

ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo: <http://www.cropscience.bayer.it/>

Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('**Pericolo**' o '**Attenzione**'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH).**

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato - dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017; fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con etichetta DPD.

Termini per commercializzazione ed impiego





LUNA EXPERIENCE

Versione 3 / I
102000021448

1/10

Data di revisione: 23.09.2014
Data di stampa: 23.09.2014

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale LUNA EXPERIENCE

Codice prodotto (UVP) 79465815

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2

H361d Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Repr.Cat.3, R63

R52/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Tebuconazolo
- Fluopyram

LUNA EXPERIENCEVersione 3 / I
102000021448

2/10

Data di revisione: 23.09.2014
Data di stampa: 23.09.2014**Avvertenza:** Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P308 + P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**Sospensione concentrata (SC)
Tebuconazole 200 g/l; Fluopyram 200 g/l**Componenti pericolosi**Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Tebuconazolo	107534-96-3 403-640-2	Repr.Cat.3 R63 Xn; R22 N; R51/53	Repr. 2, H361d Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 2, H411	17,70
Fluopyram	658066-35-4 619-797-7	N; R51/53	Aquatic Chronic 2, H411	17,70
Alchil polisaccaride	68515-73-1 500-220-1	Xi; R41	Eye Dam. 1, H318	> 3,00 – < 10,00
Oxoalcol etossilato	9043-30-5	Xn; R22 Xi; R41	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	> 1,00 – < 3,00
1,2-Benzisotiazol- 3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9	Xn; R22 Xi; R38, R41 R43 N; R50	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400	> 0,005 – < 0,05



LUNA EXPERIENCE

Versione 3 / I
102000021448

3/10

Data di revisione: 23.09.2014
Data di stampa: 23.09.2014

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido fluoridrico, Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

**LUNA EXPERIENCE**Versione 3 / I
102000021448

4/10

Data di revisione: 23.09.2014

Data di stampa: 23.09.2014

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni** Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****Metodi di bonifica** Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti del magazzino e dei contenitori** Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nei contenitori originali. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo.**Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.**Materiali idonei** HDPE (polietilene ad alta densità)**7.3 Usi finali specifici** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Tebuconazolo	107534-96-3	0,2 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

**LUNA EXPERIENCE**Versione 3 / I
102000021448

5/10

Data di revisione: 23.09.2014

Data di stampa: 23.09.2014

Fluopyram	658066-35-4	0,34 mg/m ³ (OES BCS)	OES BCS*
-----------	-------------	-------------------------------------	----------

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano lavati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Misure generali di protezione

In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	sospensione
Colore	bianco tendente al beige
Odore	caratteristico/a
pH	5,0 - 8,0 a 100 % (23 °C)



LUNA EXPERIENCE

Versione 3 / I
102000021448

6/10

Data di revisione: 23.09.2014
Data di stampa: 23.09.2014

Punto di infiammabilità	> 65 °C Nessun punto di infiammabilità fino alla decomposizione.
Temperatura di accensione	430 °C
Densità	ca. 1,13 g/cm ³ a 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Tebuconazolo: log Pow: 3,7 Fluopyram: log Pow: 3,3
Tensione superficiale	28 mN/m a 25 °C
Proprietà comburenti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale LD 50 cut-off (ratto) \geq 5.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per inalazione CL50 (ratto) > 1,9 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Determinato sotto forma di aerosol liquido.
Concentrazione a più alta testabilità.
Nessun decesso
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Irritante per la pelle Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Irritante per gli occhi Irritante per gli occhi. (su coniglio)

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (topo)
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)



LUNA EXPERIENCE

Versione 3 / I
102000021448

7/10

Data di revisione: 23.09.2014
Data di stampa: 23.09.2014

Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Tebuconazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Fluopyram non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Tebuconazolo non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Fluopyram non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Tebuconazolo ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): fegato. Il meccanismo di formazione del tumore non è considerato rilevante per l'uomo.
Fluopyram ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): fegato.
Fluopyram ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): tiroide.
I tumori osservati con Fluopyram sono stati causati da uno meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi. Il meccanismo che innesca questi tumori non è rilevante per l'uomo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Tebuconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Tebuconazolo è dovuta alla tossicità parentale.
Fluopyram ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Fluopyram è dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Tebuconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Tebuconazolo ha causato un'aumentata incidenza di perdite post impianto, un'aumentata incidenza di malformazioni non specifiche.
Fluopyram ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Fluopyram sono correlati a tossicità materna.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 21,7 mg/l Prova statica; Tempo di esposizione: 96 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) 56,9 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici	NOEC (Dafnia): 0,01 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tebuconazole.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) 17,7 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h



LUNA EXPERIENCE

Versione 3 / I
102000021448

8/10

Data di revisione: 23.09.2014
Data di stampa: 23.09.2014

Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Tebuconazolo:
biodegradabile non rapidamente
Fluopyram:
biodegradabile non rapidamente

Koc

Tebuconazolo: Koc: 769
Fluopyram: Koc: 279

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Tebuconazolo: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 35 - 59
Non si bio-accumula.
Fluopyram: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 18
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Tebuconazolo: Leggermente mobile nei terreni
Fluopyram: Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Tebuconazolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Fluopyram: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto

(SOLUZIONE DI TEBUCONAZOLO)

9



LUNA EXPERIENCE

Versione 3 / I
102000021448

9/10

Data di revisione: 23.09.2014
Data di stampa: 23.09.2014

14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TEBUCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TEBUCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R22	Nocivo per ingestione.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.



LUNA EXPERIENCE

Versione 3 / I
102000021448

10/10

Data di revisione: 23.09.2014

Data di stampa: 23.09.2014

- R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H361d Sospettato di nuocere al feto.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



LUNA EXPERIENCE

Versione 2 / I
102000021448

1/10

Data di revisione: 19.12.2013
Data di stampa: 07.01.2014

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale LUNA EXPERIENCE

Codice prodotto (UVP) 79465815

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Repr.Cat.3, R63
R52/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Carc.Cat.3, R40
Repr.Cat.3, R63
N Pericoloso per l'ambiente, R51/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Simbolo(i)



Xn Nocivo



N Pericoloso per l'ambiente

Fraasi "R"

**LUNA EXPERIENCE**Versione 2 / I
102000021448

2/10

Data di revisione: 19.12.2013
Data di stampa: 07.01.2014

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
 R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
 R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi "S"

S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
 S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 S23 Non respirare i aerosol.
 S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
 S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
 S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
 S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**

Sospensione concentrata (SC)
 Tebuconazole 200 g/l; Fluopyram 200 g/l

Componenti pericolosi

Fraasi "R" secondo direttiva 67/548/CEE
 Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Tebuconazolo	107534-96-3 403-640-2	Repr.Cat.3 R63 Xn; R22 N; R51/53	Repr. 2, H361d Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 2, H411	17,70
Fluopyram	658066-35-4 619-797-7	N; R51/53	Aquatic Chronic 2, H411	17,70
Alchil polisaccaride	68515-73-1 500-220-1	Xi; R41	Eye Dam. 1, H318	> 3,00 - < 10,00
Oxoalcol etossilato	9043-30-5 500-027-2	Xn; R22 Xi; R41	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	> 1,00 - < 3,00

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle fraasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.



LUNA EXPERIENCE

Versione 2 / I
102000021448

3/10

Data di revisione: 19.12.2013
Data di stampa: 07.01.2014

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido fluoridrico, Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

**LUNA EXPERIENCE**Versione 2 / I
102000021448

4/10

Data di revisione: 19.12.2013
Data di stampa: 07.01.2014**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni** Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****Metodi di bonifica** Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti del magazzino e dei contenitori** Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta.**Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.**Materiali idonei** HDPE (polietilene ad alta densità)**7.3 Usi finali specifici** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Tebuconazolo	107534-96-3	0,2 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Fluopyram	658066-35-4	0,34 mg/m ³		OES BCS*



LUNA EXPERIENCE

Versione 2 / I
102000021448

5/10

Data di revisione: 19.12.2013
Data di stampa: 07.01.2014

		(OES BCS)		
--	--	-----------	--	--

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Misure generali di protezione

In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	sospensione
Colore	bianco tendente al beige
Odore	caratteristico/a
pH	5,0 - 8,0 a 100 % (23 °C)
Punto di infiammabilità	> 65 °C
Temperatura di accensione	430 °C



LUNA EXPERIENCE

Versione 2 / I
102000021448

6/10

Data di revisione: 19.12.2013
Data di stampa: 07.01.2014

Densità	ca. 1,13 g/cm ³ a 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Tebuconazolo: log Pow: 3,7 Fluopyram: log Pow: 3,3
Tensione superficiale	28 mN/m a 25 °C
Proprietà comburenti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale LD 50 cut-off (ratto) \geq 5.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per inalazione CL50 (ratto) $>$ 1,9 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Determinato sotto forma di aerosol liquido.
Concentrazione a più alta testabilità.
Nessun decesso
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) $>$ 2.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Irritante per la pelle Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Irritante per gli occhi Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio)

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (topo)
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Valutazione tossicità a dose ripetuta



LUNA EXPERIENCE

Versione 2 / I
102000021448

7/10

Data di revisione: 19.12.2013
Data di stampa: 07.01.2014

Tebuconazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Fluopyram non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Tebuconazolo non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Fluopyram non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Tebuconazolo ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): fegato. Il meccanismo di formazione del tumore non è considerato rilevante per l'uomo.

Fluopyram ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): fegato.

Fluopyram ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): tiroide.

I tumori osservati con Fluopyram sono stati causati da uno meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi. Il meccanismo che innesca questi tumori non è rilevante per l'uomo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Tebuconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Tebuconazolo è dovuta alla tossicità parentale.

Fluopyram ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Fluopyram è dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Tebuconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Tebuconazolo ha causato un'aumentata incidenza di perdite post impianto, un'aumentata incidenza di malformazioni non specifiche.

Fluopyram ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Fluopyram sono correlati a tossicità materna.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*)) 21,7 mg/l
Prova statica; Tempo di esposizione: 96 h
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Pulce d'acqua grande (*Daphnia magna*)) 56,9 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici NOEC (Dafnia): 0,01 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tebuconazole.

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (*Pseudokirchneriella subcapitata*) 17,7 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

12.2 Persistenza e degradabilità



LUNA EXPERIENCE

Versione 2 / I
102000021448

8/10

Data di revisione: 19.12.2013
Data di stampa: 07.01.2014

Biodegradabilità	Tebuconazolo: biodegradabile non rapidamente Fluopyram: biodegradabile non rapidamente
Koc	Tebuconazolo: Koc: 769 Fluopyram: Koc: 279
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Bioaccumulazione	Tebuconazolo: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 35 - 59 Fluopyram: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 18 Non si bio-accumula.
12.4 Mobilità nel suolo	
Mobilità nel suolo	Tebuconazolo: Leggermente mobile nei terreni Fluopyram: Moderatamente mobile nei terreni
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Valutazione PBT e vPvB	Tebuconazolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Fluopyram: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
12.6 Altri effetti avversi	
Informazioni ecologiche supplementari	Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI TEBUCONAZOLO)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90



LUNA EXPERIENCE

Versione 2 / I
102000021448

9/10

Data di revisione: 19.12.2013
Data di stampa: 07.01.2014

Codice galleria E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TEBUCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TEBUCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 15384

Data di Registrazione 11.11.2013

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R22	Nocivo per ingestione.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



LUNA EXPERIENCE

Versione 2 / I
102000021448

10/10

Data di revisione: 19.12.2013
Data di stampa: 07.01.2014

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.
